

Discorsi pubblici di Chiara Lubich

Chiara Lubich, *Discorsi in ambito civile ed ecclesiale*, a cura di Vera Araújo, Collana Opere di Chiara Lubich, vol. 10, Città Nuova-Centro Chiara Lubich, Roma 2020, 785 pp., euro 35,00

“Andare alle fonti” è uno degli obiettivi della collana *Opere di Chiara Lubich* che vuole contribuire a far conoscere in maniera sistematica il pensiero, o meglio il “carisma” di questa donna che ha attraversato da protagonista il '900 e si è proiettata verso il Terzo millennio. Il terzo volume di questo corpus di testi è dedicato ai *Discorsi ufficiali*, pronunciati in differenti contesti geografici, culturali, civili e religiosi. Occasioni in cui l'autrice ha incontrato migliaia di persone nelle quali ha riscontrato la ricchezza delle diversità che è una delle caratteristiche della società contemporanea; Vera Araújo, curatrice del volume in oggetto, parla opportunamente di “complessità” dell'epoca presente.

Chiara Lubich ha svolto questa attività per molti anni nei quali ha tenuto oltre 200 discorsi; la pubblicazione che presentiamo ne raccoglie 82, selezionati secondo precisi criteri contenutistici e metodologici che hanno inteso evidenziare i concetti e i temi più rilevanti e significativi come amore-*agape*, unità, dialogo, fraternità... e proporre luoghi geografici e tipi di pubblico che esemplificassero l'orizzonte mondiale della proposta culturale e sociale avanzata da Chiara. Il tutto organizzato in blocchi secondo il contenuto o la tipologia di destinatari e corredato di indici (scritturistico, tematico, persone, luoghi).

Il volume infatti è suddiviso in due parti. La prima, dedicata ai *Discorsi in ambito civile*, presenta le seguenti sezioni: Istituzioni internazionali e politiche; Fraternità e unità; Politica ed economia; Cittadinanze onorarie; Premi; Famiglia e vita; Storia del Movimento dei Focolari.

Nella seconda parte, che raccoglie i *Discorsi in ambito ecclesiale*, le sezioni sono: Chiesa cattolica e Conferenze episcopali; Movimenti ecclesiali; Ecumenismo e spiritualità ecumenica; Dialogo interreligioso; Carisma dell'unità e giovani; Maria Madre dell'umanità.

Il Movimento dei Focolari, fondato da Chiara Lubich, viene da lei citato come «un laboratorio, una fucina» dove accade «in scala ridotta» ciò che l'autrice annuncia, e il riferimento ad esso è d'obbligo perché il suo dire non appaia astratto e utopico. Come a dire che quel carisma di luce e di vita, la cui sorgente è in Dio, è già in atto.

La proposta spirituale e culturale, anzi la dottrina, che Chiara testimonia e annuncia in questi discorsi, è innervata da una profonda saldatura tra la dimensione spirituale e quella culturale, tra la storia e la profezia, tra il sogno e il vissuto esperienziale. La curatrice del volume, a p. 14 della bella *Introduzione*, parla giustamente di «nuova armonia tra la città di Dio e la città dell'uomo, tra mistica e concretizzazione». E poco oltre precisa: «L'azione di Chiara si è svolta ovunque, direi preferibilmente dove l'unità non c'è, dove prevalgono i contrasti, le dispute, persino i conflitti. [...] La sua tattica era quella suggerita dall'amore: cercare ciò che unisce, mettere in luce gli obiettivi comuni, creare legami, sciogliere nodi».

Ci sono allora fondate ragioni che consigliano di leggere e consultare questo volume.

Donato Falmi
direttore della Collana